



PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67750

OGGETTO: Frammento di rilievo raff. di Diokouros e cavallo.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 6.6.1947-Via Leonida ang. via
 (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:
 Dente di fronte al n.76-Lavori di scavo per la costruzione del pa-
 lazzo degli uffici del Genio Civile(Scarico di terrecotte)

DATAZIONE: Fine IV - III sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla friabile, porosa, micacea, di colore rosso-
 so-arancio; effetto a tutto tondo ottenuto mediante due matrici, re-
 gno liscio e non caratterizzato con largo foro di sfogliamento, inter-
 no cavo. Alt. 19; largh. 16,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa del cavallo e a parte del
 braccio del cavaliere; si conserva in maggior misura la parte poste-
 riore del rilievo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 10197 X

DESCRIZIONE: Testa di cavallo, rivolto verso destra, dalla corta e
 compatta criniera, munite di redini, che vengono rette da una fi-
 gura sicuramente maschile, probabilmente stante di prospetto ac-
 canto all'animale, e della quale si conserva solo parte del brac-
 cio destro disteso verso le redini.

Il rilievo è molto probabilmente relativo al culto dei Diokourei
 e il tipo potrebbe corrispondere a quelle ricostruite dal Letta
 (C.LETTA, Piccola ceroplastica metapentina, Napoli 1971, pagg.110-
 111, tipo XI a, tav.XX: 4), il cui rimando a "WINTER, I, 209, 9a
 (aggiunta p.271)" è da considerarsi erroneo nella indicazione del
 numero d'ordine(9a); lo schema iconografico del nostro tipo sem-
 bra invece più civino ad un esemplare, al Museo di Napoli, con
 Diokouros stante(P.WINTER, Die Typen der figürlichen Terrakotten,
 III, Berlin-Stuttgart 1903, pag.209: 6.).
 Espressione di un culto laconico, passato dalla madrepatria a Ta-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

FOTOGRAFIE: TARANTO

A.F.S. n° 10194 Cat. X

DISEGNI:

Rilievi del culto di Dionysos-Hades (?): inv. nn. 67525-67585; 67587-67603; 67611; 67656; 67667-67670; 67673-67674; 67732; 67733; 67735-67737; 67773-67774.

Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv. nn. 67605-67610; 67621-67622; 67687.

" " " Persefone-Kore: inv. nn. 67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.

Rilievi del culto dei Dioscuri: inv. nn. 67675-67686; 67742-67772.

" " " di Apollo-Hyakinthos: inv. nn. 67700-67704.

" " " " " raff.: Polybeia (?): inv. nn. 67662-67664; 67723-67727.

Frammento di rilievo raff.: due figure maschili (?) recumbenti: inv. n. 67568.

" " " " " quadripede: inv. n. 67586.

Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv. n. 67674.

Statuetta raff.: figura femminile seduta: inv. nn. 67665-67666; 67721-67722.

Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv. nn. 67694-67698.

Frammenti di rilievi raff.: Athena (?): inv. nn. 67671-67672.

Testa relativa a statuetta raff.: figura grottesca: inv. n. 67699.

Pilastro miniaturistico: inv. n. 67705.

N. 2 elementi di diadema funerario: inv. n. 67706.

Statuetta raff.: columba: inv. n. 67707-67708.

Ocillas inv. nn. 67709-67711.

Lucerna monolychna a v.n.: inv. n. 67712.

Pesi da telaio: inv. nn. 67713-67716.

Statuetta raff.: fanciullo accovacciato: inv. nn. 67717-67718.

Statuetta " serote": inv. n. 67719.

" " " figura giovanile recumbente: inv. n. 67720.

Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv. n. 67726.

Dase: inv. n. 67729.

Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante (?): inv. n. 67732.

" relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv. n. 67734.

Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv. nn. 67738-67740.

Frammento di rilievo raff.: felina (?): inv. n. 67741.

" relative ad antefissa: inv. n. 67775.

Inv. n. 67730: oggetto non reperibile.

Gaetano Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Dicembre 1960

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Gaetano Abruzzese



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00029915

ITA:

SOPRINT.ARCHEOL.DELLA PUGLIA + TARANTO

63

INV. 67750

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ranto, questi rilievi, suddivisi dal Petersen(E.PETERSEN, Dioskuren in Tarent, in "Röm.Mitt." XV, 1900, pagg.3-61, tavv.I-II.) in sei gruppi e quaranta tipi, ampliati più tardi dal Breitenstein(N.BREITENSTEIN, Catalogue of Terracottas Cypriote, Grek, Etrusco-Italian and Roman, Copenhagen 1941, pagg.43-45, tavv.46-47: 382-398.) sono alquanto diffusi a Taranto dove, presso la chiesa del Carmine, si è rinvenuta una ricca stipe votiva(PETERSEN, op.cit.; A.STAZIO, La documentazione archeologica in Puglia, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia"(Taranto 1964), Napoli 1965, pagg.157-158.) pertinenti a questo culto. In generale la tipologia di questi rilievi tarantini è duplice: pinakes, con o senza inquadratura architettonica, raffiguranti entrambi i gemelli, oppure rilievi con la parte superiore a giorno e raffigurazione di uno solo dei Dioscuri(per la funzione di "pendant" di ciascuno di questi rilievi isolati cfr.C.LETTA, op.cit., pag.109.). Uno studio tipologico e topografico dei ritrovamenti di pinakes, relativi al culto dei Dioskouroi, nell'area urbana dell'antica Taranto è stato condotto da recente dalla Pirzio Biroli Stefanelli(L.PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tabelle fittili tarantine relative al culto dei Dioscuri, in "Arch.Class.", XXIX, 2, 1977, pagg.310-398, tavv.LXIV-CXI.).